



FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

*ATTI N. 0000033/2013/
s.s. Contratti e Gare d'appalto*

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INDAGINI
DIAGNOSTICHE NEL CAMPO DELLA GENETICA MOLECOLARE PER UN
PERIODO DI 12 MESI ATTRAVERSO L’UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO DI
NEGOZIAZIONE “SINTEL” - CODICE CIG N. 4941278798**

*Le imprese concorrenti sono invitate ad utilizzare la modulistica messa a disposizione della
Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" al fine di evitare aggravii procedurali.*



PARTE I – DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori" (di seguito denominata Fondazione) ha la necessità di garantire ai propri utenti l'effettuazione di test genetici per l'identificazione delle mutazioni genetiche relative ai tumori eredo-familiari, soddisfacendo tale fabbisogno tramite l'affidamento dello stesso a seguito di gara pubblica, da esperire con procedura aperta ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.Lgs 163/2006.

Il servizio dovrà avere le caratteristiche di cui al capitolato Tecnico (Allegato A).

Art. 2 Durata del contratto e clausola di estensione in favore degli Enti aderenti al Consorzio Aziende ospedaliere e Fondazioni IRCCS di Milano e Provincia, Monza e Pavia

Il contratto a partire dalla sua sottoscrizione avrà durata pari a 12 mesi con facoltà di recesso, per entrambe le parti, con preavviso di 120 gg.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 si riserva di richiedere all'aggiudicatario la ripetizione del servizio per un ulteriore periodo massimo di un anno, ponendo a base della procedura negoziata una somma massima stimata e non vincolante pari all'importo di aggiudicazione. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per la Fondazione che la eserciterà a suo insindacabile giudizio senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere a riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare – nel caso in cui la Fondazione non intenda procedere alla ripetizione – sia il diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo sia pretese economiche o indennizzi di sorta.

Durante il periodo di vigenza del contratto stipulato dalla Fondazione, gli Enti facenti parte del Consorzio Aziende Ospedaliere e Fondazioni IRCCS di Milano e Provincia, Monza e Pavia (cui la Fondazione ha aderito con Determinazione del Direttore Generale n. 950/2009) di seguito elencati:

- AO Gaetano Pini;
- Fondazione Carlo Besta;
- Istituti Clinici di perfezionamento;
- AO S. Gerardo;
- AO Sacco;
- AO Guido Salvini di Garbagnate Milanese
- AO San Paolo;
- AREU;
- AO San Carlo Borromeo;
- AO Vimercate;
- AO Ospedale di Circolo di Melegnano;
- AO Fatebenefratelli;
- Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;
- AO Niguarda;
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

potranno acquisire presso il soggetto aggiudicatario il servizio oggetto della presente procedura alle condizioni definite ed al prezzo offerto in gara, indipendentemente dalla partecipazione alla presente procedura.



La durata di tali ulteriori affidamenti, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo rispetto a quello stipulato dalla Fondazione, non potrà protrarsi oltre quella del contratto originario stipulato dalla stessa.

L'adesione da parte degli Enti del Consorzio sopracitato non potrà comportare un aumento complessivo superiore al 300% del valore del presente appalto.

Art. 3 Importo dell'appalto a base d'asta

L'importo complessivo per il servizio in oggetto a base d'asta riferito a 12 mesi di durata contrattuale è pari a € 810.310,00, 00 oltre a IVA ove dovuta.

Per le attività e le forniture richieste dalla presente procedura non si sono rilevati rischi di natura interferenziale. Gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00 (zero euro). Vedi art. 6.3 Oneri per la sicurezza del Capitolato Tecnico.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base d'asta né offerte in aumento rispetto ai singoli importi dei test posti a base d'asta.

Non sono ammesse a pena d'esclusione dalla gara offerte parziali che non includano la totalità dei test richiesti.

Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dal presente Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico.

Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dal presente disciplinare degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.L.gs. 81/2008.

Art. 4 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura aperta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione validi per ogni singolo lotto, e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

- | | |
|--|--------------------------|
| A) elementi tecnico/qualitativi | max punti 60 /100 |
| B) elementi economici | max punti 40 /100 |

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

- | | |
|--|-------------------------|
| A) Elementi tecnico/qualitativi | max punti 60/100 |
|--|-------------------------|

Gli elementi di valutazione e i relativi punteggi, sono specificati nel Capitolato Tecnico.

L'attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

- Giudizio ottimo: coefficiente 1
- Giudizio buono: coefficiente 0,75
- Giudizio sufficiente: coefficiente 0,50
- Giudizio non pienamente sufficiente: coefficiente 0,25
- Giudizio insufficiente: coefficiente 0,00



Il punteggio sarà attribuito ad ogni singolo parametro secondo la seguente formula:

Punteggio = coefficiente prescelto x punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione

Dove:

coefficiente = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell'offerta in esame

x = segno di moltiplicazione

I calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

B) Elementi economici max punti 40/100

il punteggio relativo all'elemento economico B) verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X_i = \frac{P_x C}{P_i}$$

Ove:

X_i = punteggio attribuito al concorrente i esimo

P = prezzo complessivo più basso offerto riferito all'intero lotto

C = Coefficiente attribuito all'elemento considerato (40 punti)

P_i = prezzo complessivo offerto dal concorrente i esimo

Il valore risultante dai conteggi di cui sopra verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

L'aggiudicazione provvisoria della gara sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto, per ciascun lotto, il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi qualitativi e dalla somma dei punteggi attribuiti alle condizioni economiche.

Si precisa che

- Non sono ammesse, **pena d'esclusione dalla gara**, offerte parziali che non includano la totalità dei test richiesti.
- I calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- Se le migliori offerte ritenute idonee abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, è dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio per la qualità; nel caso in cui le offerte migliori di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo, sia per la qualità, si procederà tramite sorteggio.
- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara**.
- Non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla gara**.
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, di invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei



certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fatta eccezione per quanto previsto a pena d'esclusione.

- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art 69 del R.D. 827/1924 e dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.
- La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.
- L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione.
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell'aggiudicazione riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare la fornitura alla società che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente.
- La stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 Luogo di esecuzione dell'appalto

– Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, via Venezian n. 1 – 20133 Milano;

Art. 6 Verifica delle offerte anormalmente basse

Si rinvia a quanto previsto dagli artt. 87 e ss. Del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Si precisa che la Commissione di gara, che verrà individuata dalla Fondazione con apposito provvedimento, avrà funzioni di Commissione giudicatrice preposta alla valutazione tecnica delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, nonché alla verifica delle eventuali offerte anomale, ai sensi degli artt. 86 e segg. del predetto decreto.

Art. 7 Modalità di partecipazione

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "**Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL**".

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.



Una volta ottenuta l'abilitazione potranno procedere con la qualificazione presso questa Fondazione IRCCS per la categoria merceologica " 7.3. "esecuzione esami di laboratorio/genetica medica".

L'invito conterrà le indicazioni riguardanti le tempistiche della presente procedura nonché il link al sito della piattaforma SINTEL.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.

In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738**, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Art. 8 Comunicazioni della procedura

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "*Comunicazioni della procedura*" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l'apposita area "*Comunicazioni della procedura*";
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.



Art. 9 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRCCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI" per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e, in via alternativa, con comunicazione diretta alla sig.ra Antonella Flauto (tel. 02.2390.2493 fax 02.2390.2898 – e-mail: antonella.flauto@istitutotumori.mi.it e segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it) **entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi** antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alla funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738**

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate sul sito internet della Fondazione, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le imprese a voler consultare periodicamente il sito della Fondazione.

Art. 10 Modalità di formulazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire a mezzo piattaforma Sintel presso la s.s. Contratti e gare d'appalto della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori".

Al fornitore affidatario verrà richiesto, a mezzo piattaforma Sintel, il prezzo complessivo del servizio.

Le imprese che partecipano alla gara dovranno *inserire nel sistema la propria offerta*, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 04 aprile 2013.**

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica;
- offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.



Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'**Help Desk al numero verde 800.116.738**, come riportato nella precedente sezione.

→ **Documentazione amministrativa**

il concorrente dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata in un unico file “. Zip” (o equivalente) nell'apposito campo “requisiti amministrativi”.

Ciascun file prodotto dovrà essere, a pena di esclusione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) **A pena di esclusione**, dichiarazione/i sostitutiva/e in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/06 nonché del requisito di cui alla successiva lett. e) che dovrà/anno essere presentata/e, a seconda del soggetto economico partecipante, secondo i modelli allegati al presente disciplinare e capitolato e di seguito specificati. La/e dichiarazione/i compilata/e e sottoscritta/e dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

1. Dichiarazione di partecipazione di impresa singola (**Allegato 1**);
2. Dichiarazione di partecipazione di RTI (**Allegato 2**);
3. Dichiarazione di partecipazione Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE) (**Allegato 3**);

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.lgs. 163/2006, come indicato dal modello predisposto allegato al presente disciplinare. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

b) Documentazione a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica da fornirsi mediante produzione di dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, resa sotto forma di attestazione indirizzata alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, con specifico riferimento all'oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 163/2006.

N.B. in alternativa la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica potrà essere effettuata secondo una delle altre modalità previste dall'art. 41 del D.lgs. 163/2006 mediante produzione di Copia della documentazione ivi indicata scansionata e firmata digitalmente.

c) **A pena di esclusione**, copia scansionata e firmata digitalmente della garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta da presentarsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti. La polizza



dovrà contenere, le seguenti clausole:

- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'impresе, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata sia all'impresa capogruppo designata, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associate; in caso di Consorzio la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria deve essere necessariamente intestata al Consorzio considerato nel suo complesso.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita.

- d) **A pena di esclusione** copia scansionata e firmata digitalmente della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 113 del citato decreto, per ogni singolo lotto partecipato.
- e) Accreditamento ovvero l'avvenuto avvio della procedura per l'accreditamento al Servizio Sanitario Nazionale o forme equivalenti per le Imprese di altro Stato UE, per le prestazioni di laboratorio specializzato di genetica e Biologia Molecolare. (In caso di RTI è sufficiente che sia posseduta dalla capogruppo, in caso di consorzio dovrà riguardare il consorzio medesimo).
- f) Copia scansionata e firmata digitalmente della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 4 della deliberazione 3 novembre 2010, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare e capitolato d'onori.
- Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:
- o online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.



- Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio.

A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile online sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e’ disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. A partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente dovrà allegare all’offerta copia scansionata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell’originale scontrino rilasciato dal punto vendita.

Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce **causa di esclusione** dalla gara.

→ **Documentazione tecnica**

Il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico file “.Zip” (o equivalente) nell’apposito campo “requisiti tecnici” (2° step del percorso guidato “invia offerta” presente all’interno dell’interfaccia).

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

La documentazione richiesta è la seguente:

Una dettagliata relazione tecnico-organizzativa del servizio secondo quanto previsto dal presente Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico, con particolare riferimento:

- a) alle metodiche analitiche;
- b) alla tipologia dei materiali biologici analizzati;
- c) alla modalità/procedura di processamento e conservazione (inclusiva della durata) dei campioni;
- d) alla modalità/protocolli di esecuzione delle analisi genetiche (dettagli tecnici dei protocolli utilizzati);
- e) alla strumentazione e supporti informatici utilizzati;
- f) ai risultati, con esito positivo, dei controlli di qualità interni e partecipazione a CQ esterni nell’ultimo triennio (2010-2012);
- g) alla modalità/procedure di refertazione e relativi modelli;
- h) alla modalità di trasporto dei campioni e dei referti;
- i) ai criteri e/o linee/guida utilizzati nella interpretazione del risultato delle analisi (significato clinico delle alterazioni genetiche identificate);
- j) all’organigramma del personale con cui l’impresa intende assicurare la gestione del servizio offerto suddiviso per livelli e qualifiche del personale impiegato, e del curriculum professionale



- delle figure dirigenziali e operative preposte al servizio, con dichiarato impegno, in caso di sostituzione, a mantenere lo stesso livello professionale e di esperienza degli stessi;
- k) al certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità relativa all'erogazione di servizi sanitari ed emessa da un organismo di certificazione accreditato per le attività di certificazione di sistemi gestione per la qualità (in caso di RTI è sufficiente che sia posseduta dalla capogruppo, in caso di consorzio potrà riguardare il consorzio medesimo) **oppure** al certificato di accreditamento per i laboratori medici alla norma ISO 15189 in corso di validità ed emessa dall'Ente Italiano di Accreditamento (in caso di RTI è sufficiente che sia posseduta dalla capogruppo, in caso di consorzio potrà riguardare il consorzio medesimo);
- l) al certificato di accreditamento ai Disciplinari SIGU (Società Scientifica di Genetica Medica);
- m) alla conformità di apparecchiature e sistemi utilizzati rispetto alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, compreso il trattamento dei dati genetici, con specifico riferimento agli artt. 33, 34, 35 e 36 del d.lgs. n. 196/2003 e a quanto disposto nel collegato disciplinare tecnico (allegato "B"). Relativamente agli strumenti informatici, si dovranno considerare con particolare attenzione i seguenti punti:
- autenticazione
 - sistema di autorizzazione degli accessi profilabile
 - protezione dei sistemi e dei dati personali trattati.

L'impresa concorrente, inoltre, dovrà garantire che il personale di cui si avvarrà per assolvere qualsiasi adempimento correlato alla fornitura del servizio, sia adeguatamente formato sulla normativa per la protezione dei dati personali e adotti comportamenti conformi a tale normativa.

→ **Offerta economica**

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step del percorso guidato "invia offerta", presente nell'interfaccia di ciascun lotto).

L'offerente dovrà inserire in Sintel l'importo complessivo annuale del servizio oltre a IVA ove dovuta.

Dovrà essere inoltre allegato nell'apposito campo "**dettaglio prezzi unitari offerti**" un elenco dettagliato, firmato digitalmente, riportante:

- a. Il prezzo unitario di listino di ogni test;
- b. Il prezzo unitario scontato di ogni test;
- c. Il valore totale annuale;
- d. Oneri della sicurezza oltre IVA propri della ditta;

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede (offerta economica) le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 87, comma 2 D.Lgs n. 163/2006 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.



Si precisa che:

- Il prezzo offerto dovrà essere valido per tutta la durata contrattuale;
- Gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal disciplinare di gara e capitolato tecnico e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.
- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere o in caso di ricalcolo dei conteggi si considererà valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- In caso di discordanza tra gli importi unitari riportati nel sopra citato elenco e il totale complessivo sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Fondazione.
- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.
- Le imprese sono invitate a produrre le documentazione e le dichiarazioni di cui alle buste 1), 2), 3) secondo l'ordine indicato nel presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri, indicando espressamente i punti di riferimento.

Art. 11 Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- IMPRESE SINGOLE
- RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE (RTI)
- CONSORZI

Sono ammessi alla gara:

- Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ., i quali non possono eseguire direttamente la fornitura oggetto dell'appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la fornitura;
- Consorzi di cooperative, Consorzi stabili, questi ultimi ex artt. 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.08.1985 n. 443.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cooperative e Stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Art. 12 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 l'impresa può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di



un altro soggetto (in tal caso utilizzare modello “**Allegato 4 Avvalimento**” da inserirsi nella Busta n. 1 “**DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**”).

Non è consentito, **a pena di esclusione:**

- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

In tal caso l'impresa concorrente deve uniformarsi a tutto quanto previsto all'art. 49 sopra citato e presentare l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione all'esecuzione del disciplinare d'incarico.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà compilare, a pena di esclusione, l'allegato 1 e 1/Bis “Dichiarazione di partecipazione impresa singola”.

Art. 13 Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006, nei limiti previsti dal presente Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (**Allegato 5**) da inserirsi nella Busta n. 1 “**DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**”).

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

PARTE II – CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 14 Norme legislative di riferimento

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri, dal capitolato tecnico, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e dal contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Art. 15 Stipulazione del contratto

La Fondazione provvederà alle verifiche post-aggiudicazione e provvederà a stipulare con la società risultata aggiudicataria apposito contratto che sarà comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato e nella proposta tecnica, con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 così come modificato dall'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221).



A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui al presente disciplinare;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al presente disciplinare.
- modello GAP
- documentazione comprovante l'accreditamento di cui all'art. 10 lett. e).

Nel caso in cui al momento della presentazione dell'offerta sia stata presentata la documentazione a comprova dell'avvio del processo di accreditamento, l'aggiudicatario si impegna a fornire la documentazione attestante il perfezionamento del processo di accreditamento, al massimo entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla seconda richiesta dell'Amministrazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione. La Fondazione, in tal caso, si riserva la facoltà di aggiudicare al concorrente secondo classificato in graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata all'esito degli accertamenti previsti dalla normativa antimafia e nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 11 del d.lgs. 163/2006.

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'art. 26 c. 3 d.lgs. 81/2008.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza. Qualora la/le ditta/e aggiudicataria/e si rifiuti/si rifiutino di sottoscrivere anche uno solo dei contratti, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. L'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla ditta inadempiente con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti.

Art. 16 Spese Contrattuali e Registrazione

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2^a del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico del fornitore.

In caso di applicazione di penale, il fornitore si obbliga a comunicare all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni dall'avveramento della condizione l'avvenuta applicazione della penale, ai fini della liquidazione e del pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.P.R. n. 131/1986, con oneri a carico del fornitore. In ogni caso, le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 17 Spese di pubblicazione

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221), l'aggiudicatario provvederà a rimborsare alla Fondazione le spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 18 Inadempienze e penalità

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali pattuiti con la Fondazione, quest'ultimo si riserva di applicare, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto del rispettivo contratto.



La Fondazione provvederà a contestare le eventuali violazioni delle norme contrattuali e/o le inadempienze riscontrate, per iscritto e/o tramite fax e/o tramite e-mail, alla ditta affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni.

Entro tre giorni lavorativi la ditta è tenuta a giustificare l'inadempienza all'Ente per iscritto e/o tramite fax e/o tramite e-mail. Le giustificazioni verranno valutate e qualora non ritenute soddisfacenti, ad insindacabile giudizio dell'Ente, verrà applicata la penale sopra indicata.

L'importo delle note di addebito relative alle penali comminate verrà detratto dall'importo delle fatture in attesa di liquidazione. Qualora non sia possibile escutere le penali dalla fatturazione successiva, La Fondazione si riserva di procedere all'escussione del deposito cauzionale definitivo.

Le penali applicate non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Art. 19 Risoluzione del contratto

Costituisce motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) n° 3 ritardi/anno nelle consegne (per superamento di 5 gg. rispetto ai termini minimi di consegna);
- b) n° 1 consegna/anno di beni diversi da quelli preventivamente concordati,
- c) n° 3 consegne/anno incomplete,
- d) n° 3 inosservanze/anno delle regole riguardanti il confezionamento dei prodotti preventivamente concordate,
- e) gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- f) concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- g) subappalto non autorizzato;
- h) cessione del contratto a terzi;
- i) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione
- j) grave inosservanza nel rispetto delle misure di protezione per il trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 196/2003.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Ente aggregato non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa come previsto nella suddetta legge o comunque in tutti i casi di violazione di norme emanate successivamente in materia.

Art. 20 Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Ente aggregato.

In tale eventualità, l'Ente avrà la facoltà di affidare ad altra Ditta l'esecuzione del servizio, anche ricorrendo alla graduatoria formulata negli atti di gara. In caso di mancanza di graduatoria si procederà nei termini di legge.

La Ditta inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.



L'Ente, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Ditta per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 21 Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA per il periodo di 12 mesi, secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potrà presentare una garanzia d'importo ridotto del 50% qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente aggregato. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 22 Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 1 del d.lgs. 163/2006, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del citato decreto.

Art. 23 Cessione del credito

All'Impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione di credito senza parere favorevole della Fondazione e senza che questa abbia espresso parere favorevole.

Art. 24 Clausola di recesso art. 1373 C.C.

La Fondazione avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. almeno 30 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura.

In tale evenienza il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.



Art. 25 Responsabili

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con ciascun Ente aggregato e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

La ditta aggiudicataria, inoltre, con la stipula del contratto, sarà nominata quale responsabile per il trattamento dei dati personali di cui la Fondazione è titolare, ai sensi degli artt. 4, lett. g), e 29 del d.lgs. n. 196/2003.

Art. 26 Assicurazione e responsabilità della Ditta

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte degli per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni cagionati alla Fondazione, per l'intera durata del contratto a garanzia dei rischi connessi all'appalto oggetto del presente affidamento.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

La Fondazione si riserva pertanto il diritto di visionare, a semplice richiesta, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare e/o richiedere precisazioni/integrazioni alle condizioni contrattuali in essa contenute, ed in particolare il massimale per sinistro della garanzia RCT, che in ogni caso non dovrà essere inferiore ad € 3.000.000,00 (la Fondazione si riserva di valutare l'eventuale massimale aggregato annuo).

La polizza di RC professionale dovrà avere apposita precisazione in merito alla operatività per gli eventuali danni arrecati a terzi, a valere per la Fondazione appaltante, in conseguenza di errori / malfunzionamenti nella gestione del servizio in esame.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile alla Fondazione.



Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dei singoli Enti, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 27 Liquidazione e pagamenti per la Fondazione

La ditta presenterà la fattura alla Struttura Complessa "Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione" della Fondazione.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del DPR 207/2010 una ritenuta dello 0,50%. Le stesse dovranno essere appositamente evidenziate in ciascuna fattura a cura del fornitore e saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La Fondazione, previa verifica del contenuto tecnico – economico della fattura predetta effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60 gg. data ricevimento fattura, previo esito positivo del collaudo, con cadenza annuale.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dal D. Lgs n. 231/2002.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

La Fondazione ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione (numero determinazione Dirigente S.C. Provveditorato o altro provvedimento emanato dalla Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori), della comunicazione di inizio servizio, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo contrattuale espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente - IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI la fattura verrà liquidata a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.



In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della Fondazione.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) ad essa assegnato.

Art. 28 Controversie

Eventuali controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione del presente Disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri e/o del contratto, qualora non sia possibile comporre in via transattiva, saranno definite al Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 29 Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente Disciplinare e Capitolato Tecnico si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 30 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 163/2006, garantiscono il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte. Sono tuttavia esclusi i diritti di accesso e ogni forma di divulgazione relativamente a quanto previsto dalle lett. a), b), c) e d) comma 5 dell'art. 13 del d.lgs. 163/2006.

Art. 31 Trattamento dati e informativa ex art. 13 – d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali)

La Fondazione, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito "Titolare"), tratterà i dati personali dei collaboratori che operano per conto delle imprese (o Consorzi) concorrenti, di cui verrà a conoscenza durante le attività inerenti la presente procedura, nel pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, e con le modalità in esso previste (analogo impegno dovrà essere garantito da parte delle imprese – o dei Consorzi – concorrenti). Gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al Direttore della s.c. Provveditorato della Fondazione, in qualità di responsabile del trattamento, per l'esercizio dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

L'acquisizione dei dati richiesti alle imprese (o Consorzi) concorrenti é indispensabile per partecipare alla presente procedura e per instaurare il successivo rapporto contrattuale con la Fondazione. I dati delle imprese (o Consorzi) partecipanti verranno gestiti e conservati in formato elettronico e cartaceo, esclusivamente per le operazioni necessarie ad assolvere obblighi e scopi inerenti le attività previste dalla presente procedura e dalla normativa vigente, compresi gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, di competenza delle PP.AA.

Restano salve le disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi previste dalla L. 241/1990.

Art. 32 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento



emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 33 Codice etico

Le ditte partecipanti alla presente procedura e la ditta aggiudicataria si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Codice Etico degli appalti regionali approvato con DGR del 4 maggio 2011 (pubblicata sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 19 del 9 maggio 2011) **allegato n. 6** al presente disciplinare di gara.

A seguito dell'emanazione del D.L. n.70/2011 il suddetto Codice Etico non si applica nella parte in cui prevede l'esclusione dalla procedura dell'operatore economico (art. 2 e art.5 c.1 lett. a) primo periodo del Codice).

L'impresa contraente si impegna a rispettare, durante la vigenza contrattuale, i principi fondamentali del Codice Etico adottato dalla Fondazione nonché le disposizioni del d.lgs. n. 231/2001 e ad operare in linea con essi. Il Codice Etico è visionabile sul sito internet www.istitutotumori.mi.it.

Art. 34 Disposizioni particolari

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Fondazione di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Responsabile Unico del Procedimento – Dirigente s.c. Provveditorato

Pratica trattata da: sig.ra Antonella Flauto (02.2390.2493; 02.23902898)

Allegati al presente Disciplinare e al Capitolato Tecnico:

All. A Capitolato Tecnico

All. 1 Dichiarazione di partecipazione di impresa singola

All. 2 Dichiarazione di partecipazione di RTI

All. 3 Dichiarazione di partecipazione di Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE)

All. 4 Avvalimento

All. 5 Subappalto

All. 6 Codice Etico Appalti